

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU



BEYOND THE GAZE **INTERPRETING AND** **UNDERSTANDING THE CITY**

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings

a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)
Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin
<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Alessandro Ippoliti

Elena Svalduz

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura

13-16 settembre 2023

COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Elena Svalduz (Presidente / President)

Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarrelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO / EXECUTIVE SCIENTIFIC COORDINATION

Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarrelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARY

Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA / EXECUTIVE SECRETARY

Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fitte, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS



PATRONAGE BY



PARTNER



SPONSOR



MONICA RESMINI

I PODESTÀ, L'INGEGNERE E L'AVVENTURA DEL PIANO DI RISANAMENTO DI BERGAMO ALTA

THE PODESTÀ, THE ENGINEER AND THE ADVENTURE OF THE RECOVERY PLAN OF BERGAMO ALTA

The Recovery Plan of Bergamo Alta, approved in 1935, was the outcome of a complex planning process that began in 1926. Resolving the long-standing problem of the city's sanitary conditions, which had already been denounced since the late 19th century, was possible thanks to the tenacity of the municipal administrators and podestà and the expertise of the designer, engineer Luigi Angelini.

Parole chiave

Bergamo, Piano risanamento, Luigi Angelini, Podestà

Keywords

Bergamo, Recovery plan, Luigi Angelini, Podestà

Nel 1926 il Comitato pel risanamento di Bergamo Alta pubblicò un opuscolo con il quale denunciava le gravissime condizioni igienico-sanitarie della città. La questione era già stata tema di dibattito dalla fine del XIX secolo, producendo relazioni, rapporti, organizzando conferenze e comitati che, sebbene diedero scarsi risultati, ebbero il merito di far conoscere la “vastità del male” e la necessità di intervenire. Allegata all'opuscolo vi era una planimetria, esito del censimento condotto dal dott. Luciano Pizzini (ufficiale sanitario comunale) sulle condizioni di tutte le case della città sul colle, catalogate come salubri, inabitabili non risanabili e insalubri ma risanabili.

La risoluzione del problema era sentita come urgente tanto che nel gennaio 1924 era stata deliberata l'istituzione di una Commissione per il risanamento edilizio e igienico della Città alta e piana che aveva come missione quella di studiare specifici progetti di risanamento edilizio. Due anni dopo la Commissione bandì un concorso per un piano regolatore di Città alta, attraverso il quale mirava ad ottenere uno strumento in grado di “concretare una sistemazione ed una eventuale trasformazione che possano darle i requisiti di igiene, di edilizia e di viabilità richiesti dalle esigenze della vita moderna”. Fra i tre progetti premiati troviamo anche quello dell'ingegnere Luigi Angelini secondo classificato per non aver sufficientemente approfondito e completamente risolto l'aspetto del risanamento e della viabilità.

Questo progetto fu dallo stesso Angelini rielaborato nel 1928 e dato alle stampe. Nel volumetto egli proponeva di “1. conservare integro al massimo grado il carattere dell'antica città; 2. Evitare soluzioni di troppo vasta trasformazione allo scopo di mantenere

l'impronta ambientale e di rendere effettuabile l'opera senza spese eccessivamente gravose; 3. Introdurre nuovi tracciati e modifiche planimetriche con abbattimenti di caseggiati di interesse nullo così che nessun edificio di abitazione potesse dopo l'effettuazione della riforma considerarsi nella categoria degli edifici malsani". Tali enunciati furono poi ripresi nel piano definitivo che egli predispose a seguito dell'incarico affidatogli nel 1934 dal podestà Antonio Locatelli.

I presupposti di questo mandato vanno individuati in tre provvedimenti del 1932. Il primo si riferisce al contributo economico concesso Capo del Governo per le spese di realizzazione del piano di risanamento, il secondo è la delibera del podestà Ernesto Suardo relativa alla creazione di una commissione consuntiva per supportarlo nei lavori di attuazione, alla richiesta allo Stato di concedere altri provvedimenti necessari al compimento dell'opera, il terzo è la delibera di approvazione del progetto tecnico-finanziario e della sua esecuzione.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a cui venne sottoposto il progetto lo valuta però non ammissibile perché sommario e incompleto.

L'urgenza della situazione portò il podestà Antonio Locatelli nel febbraio 1934 a deliberare la predisposizione di un nuovo piano, preciso, perfetto, senza punti deboli, per la cui redazione servivano specifiche competenze, in particolare per gli aspetti edilizi, estetici e sanitari che presentava Città alta. Era necessario un tecnico specializzato, in grado di rispondere alle richieste del Ministero e di procedere nei lavori senza titubanze e incertezze. Inoltre, dato che l'ufficio tecnico comunale aveva bisogno di essere affiancato da uno speciale ufficio dedito esclusivamente al Piano, diretto da un professionista di fiducia, esperto conoscitore del nucleo urbano da risanare, venne individuato l'ingegnere Luigi Angelini quale figura più idonea a tali compiti. Il podestà Locatelli deliberò quindi che a partire dal 1 febbraio Angelini avrebbe preso servizio provvisorio presso il neonato Ufficio di Piano.

Il mandato verrà rinnovato più volte nonostante le polemiche sorte per il mancato rispetto delle disposizioni governative che vietavano l'affidamento di lavori pubblici a tecnici che, come Angelini, non erano iscritti al partito fascista. Controversie efficacemente risolte grazie all'intervento del podestà Carillo Pesenti.